



# COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

**Nota importante:**

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 24 del 17/07/2006

OGGETTO :

**RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2005. ESAME ED APPROVAZIONE.**

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **luglio diciassette duemilasei** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 30/07/2006, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
DOTT. LEONARDO G. SIRIANNI	CONSIGLIERE	X	
DOTT. MARIO C ALIGIURI	CONSIGLIERE		X
MONTORO VITTORI O ANGELO	CONSIGLIERE		X
SIG. SIRIANNI A NGELO FRANCESCOLOC. SANT'ANDREA SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE	X	
ROCCA DAVIDE	CONSIGLIERE	X	
SCALISE EGIDIO GAETANO	CONSIGLIERE	X	
DE FAZIO ANTONI O	CONSIGLIERE	X	
COLISTRA MARIO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
CALOIERO MIMMA	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO MARIO	CONSIGLIERE	X	
CHIDO PIERO	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO SALVAT ORE LUIGI	CONSIGLIERE		X
MICHELE CHIDO	CONSIGLIERE	X	
Sig. CERRA RAFF AELLO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI FILIPP O	CONSIGLIERE	X	
MARASCO MARIO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI PASQUA LE	CONSIGLIERE	X	

**Totale 18 35**

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale:  Partecipa  Non Partecipa

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT. ANTONINO FERRAILO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **SIRIANNI ANGELO FRANCESCO** nella sua qualità di **PRESIDENTE F.F.** assume la presidenza della presente adunanza e, riconoscendone la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Prima di cedere la parola all'assessore al bilancio interviene il Sindaco il quale esprime al Consiglio la propria soddisfazione per l'avvenuta presentazione del rendiconto in una nuova e migliore veste grafica degli allegati e ciò per merito della D.ssa Ottavia Paola, nuovo responsabile del servizio finanziario e, inoltre, per la tenuta del bilancio del Comune di Soveria, che ha potuto sopportare nel corso del 2005 il pagamento di alcuni debiti fuori bilancio e maggiori spese per la mensa scolastica e per il ciclo dei rifiuti.

L'Assessore al Bilancio Carnuccio procede quindi alla lettura della propria relazione, che viene di seguito interamente trascritta:

“Preliminarmente debbo precisare che solo per incidente di percorso risulta essere stato assente alla deliberazione della Giunta con cui veniva approvato il Rendiconto.

In verità partecipavo alla seduta ed illustravo alla Giunta la relazione tecnica, preventivamente predisposta unitariamente, o meglio, col determinante supporto della Dott.ssa Antonella Paola, ma, impegnato in Sambiase in commissione esami licenza media, ultimata la relazione e chiesto scusa agli amici assessori, mi allontanavo, così, di fatto, non partecipando alla votazione.

Da inflessibile notaio, il dott. Ferraiolo non poteva diversamente verbalizzare.

Ciò sentivo di dover chiarire.

Nel merito dell'atto posto in discussione, dirò:

In fase di programmazione delle risorse, con l'approvazione del Bilancio di Previsione, il Consiglio Comunale individuava le finalità che l'Amministrazione intendeva perseguire; precisava il grado di priorità delle scelte; definiva l'entità delle risorse da destinare al finanziamento della spesa corrente come ad interventi di investimento.

In fase di approvazione del rendiconto, il Consiglio esaminerà e valuterà sul piano Politico-Amministrativo l'intera attività, ai vari livelli, svolta a favore del nostro Comune.

E' questo il momento per fare la ricognizione del lavoro prodotto in un anno, per valutare i risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, per esaminare gli eventi che hanno costellato l'anno.

Ovviamente, con questa mia, pur se in via sintetica, prediligendo rimandare, per quanto di più specifico, alla relazione resa in Giunta nonché all'allegata relazione redatta dall'organo di revisione, illustrerò i numeri del consuntivo 2005, anticipando che, a pochi mesi di distanza dalla relazione previsionale per il 2006, essa non si discosta molto dall'impostazione complessiva, anzi è una ulteriore conferma dell'impostazione generale perseguita da questa Amministrazione.

Le scelte di politica generale del potere centrale, che continua a fare cassa, drasticamente tagliando sui trasferimenti agli Enti Locali, ingessano l'azione Politico-Amministrativa, relegandola a mera attività di garanzia e controllo del permanere della stabilità di Bilancio; né è dato sperare che il ciclo economico italiano cambierà percorso in tempi rapidi.

Le difficoltà ci sono e sono molte, ma non tali da bloccare o fiaccare la vivacità e l'innovazione o farci trascurare settori importanti quali la viabilità, l'edilizia scolastica, i servizi primari alla persona, la cultura, il decoro della città.

Possiamo ben dirlo: gli standard di vita del nostro Comune migliorano; certamente non tutto è da ascrivere all'Amministrazione, ma, certamente, per quanto ci riguarda, nulla trascuriamo al fine di garantire ai nostri Cittadini sviluppo, solidarietà, sicurezza.

Io, per primo, senza remora alcuna, rilevo che non tutto viene fatto bene né viene eseguito sempre con la tempestività e l'efficacia via via richieste.

Certo è, però, che mai viene meno lo scrupolo e la diligenza né manca la progettualità o la capacità di iniziativa.

Quel con cui quotidianamente ci scontriamo è la penuria delle risorse.

I progetti ci sono!!! Specie nell'ambito dei lavori pubblici come dei servizi alla persona o di crescita culturale.

Di essi molti già avviati a realizzazione, altri in corso d'opera, altri appaltati, altri progettati.

In qualche caso sono stati finanziati con dei mutui; in altri fidiamo e confidiamo su finanziamenti Regionali.

Vari, infine, sono gli interventi di manutenzione come nei servizi d'Istituto.

Né, certamente, diminuiranno gli sforzi tesi ad attrarre nuovi e più consistenti finanziamenti per altri importanti interventi ..... perseguiamo un sogno: far mantenere a Soveria l'immagine di una cittadina sempre "animata da fervore Rinascimentale" per come vista da un insigne intellettuale del Novecento, Leonida Repaci, premio Cariglio D'oro edizione 1984.

E' questo il sogno che rende interessante la nostra azione, motivandone l'impegno e giustificando il tempo, a volte, sottratto agli affetti.

Per tornare alle ipotesi di sviluppo:

L'area Industriale, area guardata sempre con crescente e particolare attenzione, concepita come modello di sviluppo e di iniziativa imprenditoriale, area che ha già realizzato enormi prospettive che hanno profondamente modificato il nostro tessuto sociale; l'area industriale, dicevo, può e deve essere oggetto della nostra attenzione.

Di essa, come dell'Ospedale Civile, altra punta di diamante, si è recentemente occupato anche il Consiglio.

Mai deflettere o desistere. Mai abbassare o ridurre il livello di attenzione. Mai può il nostro sforzo scemare o attenuarsi!

I rischi di vanificazione di sforzi generazionali ci sono! le insidie sono sempre in agguato!

Non possiamo, però, disperdere un patrimonio via via accumulato e consegnarci per la preservazione prima che per il potenziamento.

La cultura, il turismo, lo sport, la valorizzazione delle fonti energetiche alternative, ecco gli altri ambiti attorno ai quali potremo costruire una città per i nostri figli!

Certo non sempre i risultati corrispondono all'impegno, ma, su questo trend, maggiori sarebbero se...le forze presenti in Consiglio collaborassero tra loro e con la Giunta per dare luogo ad una esperienza amministrativa, già in passato positivamente sperimentata, nella quale il rispetto reciproco consentirebbe di sintetizzare sensibilità differenti per nuovi traguardi.

Ancor prima di passare a quelli che sono i numeri che andremo ad approvare, consentitemi di ringraziare il Dr. Zaccone, Revisore dei Conti, certamente per la puntualità e lo scrupolo professionale, ma soprattutto per non essersi negato a noi che gli abbiamo chiesto di metterci in condizione di portare in Consiglio il consuntivo nei termini da voi tutti verificati.

Alla Dott.ssa Antonella Paola, che per la prima volta ha, con noi, collaborato alla chiusura del conto nella veste di coordinatore area finanziaria, va il mio plauso per il lavoro di cesoia, l'impegno profuso, il taglio dato alla propria attività.

Il conto consuntivo è certamente una delle incombenze più impegnative, affrontate con cadenza annuale, dall'ufficio di ragioneria, esso costituisce, anzi, il momento cruciale nel quale l'Amministrazione ed il nucleo di valutazione possono giudicare il grado di capacità tecnica del responsabile finanziario.

Col rendiconto tutte le operazioni che si riferiscono all'esercizio trattato devono, definitivamente, essere registrate in contabilità; né sussiste alcun margine di manovra: il riscontro complessivo va, allora, affrontato con il dovuto impegno né è più concessa la deleteria tecnica del rinvio del problema a tempi migliori.

Naturalmente non significa che il risultato finanziario dipende esclusivamente dal responsabile finanziario; è fuori dubbio che gli atti di gestione della spesa come i procedimenti di accertamento delle entrate facciano prevalentemente capo ai rispettivi responsabili dei servizi, ma è fuori discussione che in sede di consuntivo il grado di professionalità del responsabile finanziario emerga prorompente semplicemente poiché in questa fase è possibile valutare il risultato del coordinamento finanziario effettuato, per altro per espressa previsione di legge, dal Ragioniere Capo.

"Qui si parrà vostra nobilitate".

Ed il consuntivo 2005 così chiude: avanzo di amministrazione Euro 34.670,49 determinato dalla gestione residui e dalla gestione di competenza.

Le principali voci che hanno determinato detto risultato sono indicate alla pag.11 della Relazione del Revisore.

Da parte di questo assessorato alcun trionfalismo o autoesaltazione; soddisfazione certo sì, e tanta, è sempre meglio che chiudere in disavanzo, magari per un euro; ogni fatto va, però, considerato, non solo alla luce del suo risultato, ma anche per i segnali e messaggi che può trasmetterci; ed il risultato negativo della gestione finanziaria di competenza (54.910,84 euro) non dà spazio ad enfasi alcuna; anzi è lì ad ammonirci ed a metterci in guardia, pur senza crearci scoramento o afflizione, poiché non è sintomo di una crisi finanziaria emergente, ma indica che nell'esercizio precedente, pur in presenza di disavanzo in corso di formazione, non è stata attivata la procedura di riequilibrio di gestione. E 54.000,00 euro corrispondono esattamente al totale delle fatture di competenza 2004, fatte gravare sull'esercizio 2005 e di cui il Consiglio ha già ampiamente discusso.

Nessun allarmismo o panico.

Di norma, però, la gestione finanziaria di competenza, cioè a dire la differenza tra il totale delle riscossioni ed il totale dei pagamenti, dovrebbe chiudere in avanzo, se così non è, allora, pur se in presenza di eventi straordinari e imprevisti, è chiaro che l'Ente soffre una momentanea crisi di liquidità, assolutamente da far rientrare; l'incapacità di riscuotere tempestivamente i crediti produce, a lungo andare, significative pressioni sulle disponibilità di cassa ed induce l'Ente a ricorrere a costose anticipazioni di tesoreria.

Non dimentichiamo che il nostro Bilancio è sano, e strutturalmente solido, anche perché ha, nel corso degli anni, consolidato il non ricorso all'anticipazione di cassa. Non possiamo disperdere questo patrimonio: è un invito rivolto ai responsabili dei servizi come a me medesimo.

Conclusa l'analisi di tipo riflessivo, ritengo dovermi soffermare per analizzare separatamente l'Entrata e la Spesa dell'Ente di cui alle pagg. 19 e successive della relazione della Giunta.

Per come ritengo, da voi tutti auspicato, vi risparmio qualsiasi ulteriore dettaglio delle varie poste e rimando alla relazione resa alla Giunta come ad integrazioni e chiarimenti che, se richiesti, il Sig. Revisore o la Dott.ssa Paola non mancheranno di fornirvi e chiudo il mio intervento, pur non potendovi risparmiare alcune rapide e brevi valutazioni.

Intanto, facendo nostra la preoccupazione emersa in sede di approvazione del Bilancio di previsione, che paventava che ad un aumento del numero degli assessori potesse corrispondere un aggravio economico per l'Ente, discendente dagli oneri per indennità, abbiamo inteso non solo non far lievitare, ma addirittura ridurre drasticamente le competenze di che trattasi che così vengono determinate per l'anno 2006 in euro zero

Credo sia il caso, a nome della Giunta, di invitare, e non provocatoriamente, ma in tutta serenità, i signori Consiglieri ad un gesto di emulazione.

L'aver concorso, poi, al miglioramento degli indici di autonomia finanziaria dell'Ente è sicuro preludio del conseguimento degli obiettivi di sviluppo perseguiti da questa Amministrazione.

La consapevolezza di aver, infine, con l'atto che andrete ad approvare, reso un servizio alla collettività genera in me serenità e una certa tranquillità:

finis coronat opus.

Vi ringrazio.”

Il Consigliere Mario Marasco, nel prendere la parola, ribadisce l'importanza del Conto Consuntivo nella vita dell'Ente e sottolinea con piacere i miglioramenti apportati al software utilizzato per la sua redazione, alla struttura delle relazioni allegate al rendiconto, all'elenco dei residui riaccertati, che appare molto più chiaro che in passato, perché evidentemente oggetto di un più oculato lavoro di verifica. Non può, però, condividere l'entusiasmo del Sindaco nel sottolineare la tenuta del bilancio, frutto, come noto e affermato in occasione del rendiconto 2004, di una serie di errori contabili nella gestione dei pagamenti per la mensa scolastica ed i rifiuti di cui è meglio non parlare più. Lo stesso revisore dei conti, nella sua relazione, dà infatti atto dell'essersi verificati tali errori contabili nel corso del 2004 con il loro riconoscimento, quali debiti fuori bilancio, in occasione dell'approvazione del rendiconto.

Richiama poi l'attenzione sul tema della rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, operazione che, nell'immediato, porta al risparmio sulle rate dei mutui, ma, nel lungo periodo, all'incremento complessivo della spesa per l'aumento degli interessi. Ciò – sostiene - è determinato dalla nuova natura della Cassa, trasformata, nel corso del 2003, in S.p.A, con conseguente necessità di perseguimento del profitto attraverso proposte di rimodulazione di mutui certamente per sé vantaggiose.

Plaude poi alle considerazioni del revisore in merito alla necessità di acquisire il rendiconto della gestione dei concessionari della riscossione nonché della Società che gestisce gli accertamenti ICI. Ancora più importante il rilievo in merito alla necessità di effettuare il riequilibrio della gestione con cadenza semestrale e non annuale. Fa invece presente che il revisore avrebbe dovuto svolgere un ruolo più incisivo nella verifica dell'esistenza e contenuto degli atti, come, ad esempio, il conto del patrimonio che forse dovrebbe essere ancora migliorato.

Il Consigliere Pasquale Pascuzzi non si riconosce nell'analisi dell'andamento della gestione del bilancio effettuata dall'Assessore al Bilancio. Non ha infatti visto interventi di manutenzione sulle strade, sull'illuminazione pubblica, in particolare nelle zone rurali, fa presente che esistono zone del paese che hanno problemi nell'approvvigionamento idrico, ecc., ma di questi problemi – conclude - non si parla.

Il Consigliere Michele Chiodo fa presente che, per una questione di regolarità della seduta e di principio, al momento della votazione, chiederà la verifica del numero legale, visto il continuo allontanarsi dall'aula dei consiglieri di maggioranza.

Venendo al merito, fa presente che la battaglia intrapresa dal gruppo di opposizione all'inizio dello consiliatura era tesa alla garanzia della regolarità degli atti contabili ed al rispetto dei principi di veridicità dei documenti e delle scritture contabili.

Si tratta, infatti, a suo avviso, di una questione sostanziale che può produrre effetti materialmente negativi.

Detto questo denota una netta inversione di tendenza rispetto al passato in quanto la Giunta ha prodotto una relazione illustrativa che, per quanto prodotta da un software, è certamente chiara e consente di comprendere come si è amministrato il Comune. Altrettanto apprezzabile è il fatto che il revisore abbia utilizzato, per la sua relazione, lo schema tipo adottato dal Consiglio dei revisori commercialisti e dall'osservatorio sulla contabilità degli Enti Locali. Altra cosa positiva è la presenza di documenti completi, come il conto economico e il prospetto di conciliazione che non ritiene di analizzare in questa sede, in quanto il rendiconto 2005 è influenzato nei risultati complessivi dai riconoscimenti di debiti provenienti dal 2004 ed esercizi precedenti.

Sottolinea che il risultato di amministrazione, con un avanzo di circa 34.000 euro è la conseguenza della sommatoria di alcuni elementi come l'avanzo degli esercizi precedenti e del risultato positivo della sommatoria della gestione dei residui attivi e passivi.

Qualche dubbio solleva in merito alla operazione di riaccertamento dei residui, soprattutto attivi, per quanto possa senz'altro verificarsi un netto miglioramento nell'attività svolta.

Non si spiega, quindi, il perché non sia previsto nel bilancio il rimborso delle spese legali sostenute dagli amministratori nel passato di cui si ha certamente traccia agli atti del Comune.

Fa poi cenno al passo della relazione della giunta sulla capacità di indebitamento in cui tale aspetto viene descritto ed al valore percentuale raggiunto dal Comune, contenuto nella relazione del revisore. Rileva come, nella stessa relazione, viene sottolineata la notevole incidenza sul bilancio del Comune delle operazioni di indebitamento, maggiorata per molti anni a venire nel caso di operazioni di rimodulazione o rinegoziazione di vecchi prestiti.

Si sofferma poi sugli indici di copertura dei costi dei servizi, coperti in gran parte con i proventi degli incassi dei canoni pagati dai cittadini.

Rileva, infine, come sia elevato e in aumento l'indice della spesa pro-capite così come è invece in calo quello dei trasferimenti erariali, tutti indici che consentono, comunque, al Consiglio di decidere con piena consapevolezza.

Conclude riferendosi alla partita contabile derivante dal canone dell'ex carcere, iscritto a residuo in attesa delle decisioni nella controversia iniziata contro la società locataria. A suo parere sin dal primo anno l'iscrizione avrebbe dovuta essere effettuata in entrata e in uscita ma in maniera tale da sterilizzare gli effetti della previsione in spesa nel caso di esito negativo del contenzioso. Si auspica che i dati formali e contabili, in sostanza coincidano con quelli reali.

Preannuncia, quindi, il voto contrario del gruppo di opposizione essendo il rendiconto in esame ancora inficiato dalle irregolarità provenienti dal passato ancora parzialmente da correggere.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 227 del D. L.gs. n. 267/2000, il Consiglio Comunale deve provvedere all'approvazione del rendiconto della gestione relativo all'esercizio precedente entro il 30 giugno;
- con delibera della G.C. n. 113 del 23.06.2006 è stata approvata, ai sensi del comma n. 6 dell'art. 151 del D.L.gs. 267/2000, la relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti e proposta al Consiglio Comunale l'approvazione del rendiconto 2005;
- il Tesoriere Comunale in ottemperanza al disposto dell'art. 226 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ha reso il proprio conto per l'esercizio 2005;
- con determinazione n. 18 del 23.06.2006 del Responsabile Area Finanziaria sono stati riaccertati i residui attivi e passivi relativi agli esercizi 2004 e precedenti;
- che il bilancio di previsione per l'esercizio 2005, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 85 in data 23.12.2004, è stato predisposto secondo la struttura prevista dal DPR 194/96;
- che il rendiconto della gestione è stato redatto dal servizio finanziario in conformità allo schema di cui al DPR 31.1.1996, n. 194;

VISTA la relazione resa, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000, dal Revisore dei conti, Dott. Zaccone Domenico, la quale attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e che viene allegata alla presente deliberazione;

VISTA la delibera C.C. n. 31 del 12.09.2005, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione anno 2004;

VISTA la nota del 27.06.2006 prot. n. 4803 con la quale veniva data comunicazione ai Consiglieri Comunali del deposito del Rendiconto ai sensi dell'art. 227 D. L.vo 267/2000 e seguenti;

VISTI gli artt. 227 e seguenti del decreto legislativo n. 267 del 2000 e successive integrazioni e modificazioni, inerenti la procedura di approvazione del rendiconto della gestione;

VISTO il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 22.1.2002 e successive modificazioni;

Uditi gli interventi;

Con voti favorevoli n. 9 e contrari 5 (Chiodo M., Marasco M. , Cerra R., Pascuzzi F. E Pascuzzi P.) su 14 presenti.

### D E L I B E R A

- La narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

1. DI APPROVARE il Rendiconto della Gestione del Comune di Soveria Mannelli per l'esercizio finanziario 2005, comprendente il Conto del Patrimonio, il Conto del Bilancio e il Conto Economico, nelle seguenti risultanze:

a) CONTO DEL PATRIMONIO

ATTIVITA'	€. 45.972.889,23
TOTALE PASSIVITA'	€. 12.394.807,82
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€. 33.578.081,52

b) CONTO DEL BILANCIO

FONDO DI CASSA AL 1° genn.2005			493.521,03
	RESIDUI	COMPETENZE	
RISCOSSIONI	924.896,93	1.894.329,51	2.819.226,44
PAGAMENTI	1.141.415,03	1.949.240,35	3.090.655,38
	FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE		222.092,09
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12.2005		=====	=====
DIFFERENZA			
RESIDUI ATTIVI	7.061.152,78	2.373.632,98	9.434.785,76
RESIDUI PASSIVI	7.312.730,76	2.309.476,60	9.622.207,36
DIFFERENZA			-187.421,60
	Avanzo Al 31.12.2005	+	34.970,49

c) CONTO ECONOMICO

PROVENTI DI GESTIONE	€. 1.933.021,17
COSTI DELLA GESTIONE	€. 1.604.209,00

RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA € -178.648,87  
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA € -6.874,85  
RISULTATO ECONOMICO DELL' ESERCIZIO € 143.288,45

2. DI DARE ATTO CHE:

- al 31.12.2005 sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:
  - € 65.840,20, con delibera consiliare n. 31 del 12.9.2005;
  - € 40.962,50, con delibera consiliare n. 33 del 29.09.2005;
- i residui attivi e passivi da riportare a successivo esercizio sono stati rispettivamente accertati ed impegnati con determina n. 18 del 23.06.2006 del responsabile finanziario, a norma dell'art. 228 del D.L. 267/2000;
- per effetto della presente deliberazione, le dotazioni del bilancio di previsione dell'esercizio corrente riguardanti i residui sono:

-	RESIDUI ATTIVI	€ 9.434.785,76
-	RESIDUI PASSIVI	€ 9.622.207,36

- non esistono residui passivi perenti;
- i residui attivi e passivi risultano uguali a quelli derivanti dalla chiusura dell'esercizio precedente;
- con delibera consiliare n. 33 del 29.9.2005, regolarmente esecutiva, è stato effettuato il controllo sulla gestione e la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art.193 del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- le risultanze complessive di gestione non richiedono al momento l'adozione di provvedimenti di riequilibrio di gestione.

4. DI APPROVARE la relazione illustrativa al Rendiconto della gestione 2005, approvata dalla G.C. con delibera n. 113 del 23.06.2006.

---

Alle ore 22,30 il Presidente F.F. dichiara chiusa la seduta.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **17/07/2006**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  <b>20/07/2006</b> Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità tecnica  <b>Il Responsabile</b>	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità contabile.  <b>Il Responsabile dell'Area Finanziaria</b>
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
**SIRIANNI ANGELO FRANCESCO**

Il Segretario Comunale  
**DOTT. ANTONINO FERRAILOLO**

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **N** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale  
**DOTT. ANTONINO FERRAILOLO**

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

### ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° \_\_\_\_\_ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ prot. n° \_\_\_\_\_.

---

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 30/07/2006 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **30/07/2006**

Il Segretario Comunale  
**DOTT. ANTONINO FERRAILOLO**